

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 51/2024 del 23 dicembre 2024**

16 dicembre 2024 - 22 dicembre 2024

Diario meteorologico: settimana con precipitazioni deboli e temperature al di sopra della media

La settimana tra il 16 ed il 22 dicembre inizia senza precipitazioni, con scioglimenti nevosi al di sopra dei 600 m di quota il giorno 16 e fino ai 1200-1300 m di quota il giorno 17. Il giorno 18 dicembre, a fine giornata si verificano precipitazioni sul crinale Appenninico occidentale, che poi, il giorno seguente, si espandono nella zona di pianura, nell'Appennino centrale e sui rilievi romagnoli; il 20 dicembre, il fronte perturbato attraversa la regione verso est e si esaurisce nel pomeriggio. Il giorno 21 dicembre non si hanno precipitazioni, mentre il 22 dicembre la settimana si conclude con precipitazioni a carattere anche nevoso sull'Appennino e sulla zona di pianura centro-orientale. In generale, i valori cumulati settimanali sono stati inferiori ai 20 mm in tutte le zone di pianura, crescendo insieme alla quota, fino a valori cumulati settimanali superiori ai 50 mm nelle aree di crinale. Al 22 dicembre, la precipitazione cumulata dal 1 gennaio è superiore al valore massimo assoluto registrato del 1972. Per ulteriori informazioni riguardo la situazione nivologica, si rimanda alla pagina dei [bollettini innevamento 2024-2025](#).

Le temperature giornaliere della settimana, confrontate con le temperature giornaliere del periodo di riferimento 2001-2020, rimangono all'interno della fascia tra la media 2001-2020 ed il 75° percentile. Solo il 19 dicembre la temperatura media giornaliera supera il 75° percentile, mentre il 21 ed il 22 dicembre la temperatura scende al di sotto della media. L'anomalia settimanale delle temperature massime rispetto al periodo 2001-2020 è positiva in gran parte della regione; si hanno valori nulli solamente nella provincia di Ferrara e nelle zone settentrionali delle province di Bologna, Ravenna, Reggio Emilia. Altrove, l'anomalia è superiore a +1 °C in tutta la regione, con massimo di valori di anomalia di +3-5 °C nella zona compresa tra le città di pianura e le zone di maggior quota, dove l'anomalia si abbassa a valori positivi di +1-2 °C. Le temperature minime settimanali invece hanno anomalia positiva compresa tra +0 e +1 °C ovunque, ad eccezione di alcune porzioni di pianura dove si è registrata un'anomalia di +2 °C.

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Il bilancio idroclimatico (BIC) settimanale è nullo nella quasi totalità della regione. Valori superiori a 25 mm si registrano solo in corrispondenza dei crinali. Dall'inizio dell'anno, invece, il BIC presenta valori ovunque positivi, tranne per le aree orientali della Romagna. Anche l'anomalia di precipitazioni da inizio anno è ovunque positiva. Ciononostante, le precipitazioni settimanali rispetto al periodo di riferimento 2001-2020 hanno anomalia positiva di +20-40 mm solo in alcune porzioni collinari e montane della regione; difatti, al 22 dicembre tutte le sezioni del fiume Po registrano valori di portata al di sotto della media storica, ad eccezione di Pontelagoscuro (provincia di Ferrara), il cui valore è di poco superiore alla media storica.

Contenuto idrico del suolo:

Il contenuto idrico dei suoli regionali al 22 dicembre è prossimo alla capacità di campo (CC) in tutta la Regione; solo in alcune porzioni di pianura scende fino al 65 % della CC. In termini di percentili, si hanno contenuti idrici superiori al 55 ° ovunque, con ampie porzioni di pianura al di sopra del 95 ° percentile.

